

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
Viale della Toscana n. 21, 50127 Firenze (FI) - C.F. 06432250485 - www.cbmv.it

Determina del dirigente n. 248 del 21/05/2024

Oggetto: "LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA CASSA DI SAN VINCENZO NEL COMUNE DI SCANDICCI E ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ DI SERVIZIO FUNZIONALE ALLA MANUTENZIONE" ID GLP 1245 - TIT. 13_1_441. DETERMINA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 14-TER COMMA 7 L.241/1990, APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ DELLE OPERE.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.R. 27/12/2012, n. 79 *"Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica - Modifiche alla L.R. n. 69/2008 e alla L.R. n. 91/1998. Abrogazione della L.R. n. 34/1994"*;
- il D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici."*;
- la Deliberazione Assemblea consortile n. 22 del 28/07/2021 con la quale è stato approvato lo Statuto del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana Parte Seconda n° 40 del 06/10/2021 supplemento 172;
- la Deliberazione Assemblea Consortile n. 8 del 25/03/2022: *"Piano di organizzazione variabile del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno (P.O.V.) - Approvazione revisione del marzo 2022 (Rif. Tit. 9_5_2)*;
- la Determina del Direttore Generale n. 62 del 01/04/2022: *"Provvedimento adottato ai sensi dell'art. 38 co. 2 lett. o) dello Statuto del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno per la individuazione e nomina dei RUP ex art. 31 D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e contestuale revoca delle determine del Direttore Generale n. 280 del 21/10/2016, n. 136 del 04/10/2019 e n. 43 del 31/03/2021"*;
- la Determina del Direttore Generale n. 63 del 04/04/2022: *"Provvedimento adottato ai sensi di quanto previsto all'art. 38 co. 2 lett. n) e o) dello Statuto del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno: designazione del responsabile per i procedimenti espropriativi di cui all'art. 6 del DPR 08/06/2001 n. 327"*.

PREMESSO CHE:

- il progetto relativo ai *"Lavori di sistemazione della cassa di San Vincenzo nel Comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione"* ID GLP 1245 - Tit. 13_1_441, è compreso nel Piano delle attività di bonifica per l'anno 2024 di questo Consorzio, adottato ai sensi della L.R. 79/2012 con Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 22 del 16/11/2023;
- il Piano delle Attività di Bonifica 2024 sopra citato, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 79/2012, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 361 del 25/03/2024 nell'ambito del Documento Operativo per la Difesa del Suolo;
- ai sensi dell'articolo 2 comma 3 lett. a) della L.R. 30/2005 costituiscono autorità espropriante *"i consorzi di bonifica di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 (Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2012 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994), per le opere da loro realizzate ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 79/2012"*;
- l'art. 3 comma 11 della L.R. 80/2015 stabilisce *"Qualora per la realizzazione di un'opera pubblica finalizzata alla riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e prevista nel documento operativo per la difesa del suolo,*

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
Viale della Toscana n. 21, 50127 Firenze (FI) - C.F. 06432250485 - www.cbmv.it

siano necessarie variazioni o integrazioni agli strumenti urbanistici, l'approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza di servizi costituisce variante agli stessi e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.”;

DATO ATTO CHE:

- con note prot. n. 0002093/2024, 0002094/2024, 0002095/2024, 0002096/2024, 0002097/2024, 0002098/2024, 0002099/2024, 0002100/2024, 0002101/2024, 0002104/2024, 0002105/2024 e 0002106/2024 del 26/02/2024 sono state inviate ai proprietari interessati, le comunicazioni previste dagli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e artt.7, 8 e 10 L.241/1990 relative agli avvisi di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

- è stato provveduto alla pubblicazione dell'avviso di proposta di variante urbanistica prot. n. 0002330/2024 del 28/02/2024: all'Albo Pretorio del Comune di Scandicci dal 29/02/2024 al 15/03/2024; sul sito internet della Regione Toscana dal 4/03/2024 al 19/03/2023; sul BURT Bollettino n. 10 del 06/03/2024; sul sito internet del CBMV dal 29/02/2024 al 15/03/2024;

- è stata effettuata la convocazione della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/1990, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona in forma telematica ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, sul progetto di fattibilità tecnico economica con nota prot. n. 0002796/2023 del 12/03/2024 per il giorno 10/04/2024;

- nei termini di cui all'articolo 3 comma 11 della L.R. 80/2015 non sono state presentate osservazioni dagli interessati.

VISTI INOLTRE:

- il verbale della riunione della conferenza dei servizi del giorno 10/04/2024 prot. n. 0004816/2024 del 23/04/2024, dal quale risultano i pareri pervenuti da parte degli Enti e gestori di pubblici servizi convocati e le decisioni assunte dagli intervenuti, nonché gli esiti delle procedure di cui agli articoli 11 e 16 del D.P.R. 8/06/2001 n. 327;

- la nota della Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore prot. n. 0013509/2023 del 30/10/2023;

- la nota della Regione Toscana, Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio del 09/05/2024 acquisita al protocollo consortile con il n. 0005509/2024 del 09/05/2024 pervenuta a seguito della trasmissione della documentazione integrativa inviata in esito alla nota del 15/03/2024 di richiesta chiarimenti e con la quale si ritiene la proposta di variante al vigente Piano Operativo del Comune di Scandicci coerente con la disciplina di piano PIT-PPR;

- il progetto di fattibilità tecnico economica aggiornato con gli esiti delle procedure finora descritte da sottoporre all'approvazione e costituito dai seguenti elaborati:

F01 Relazione Generale

F02 Relazione PPE

F03 Computo metrico estimativo, elenco prezzi, analisi prezzi e quadro economico

F04 Relazione conformità urbanistica

T01 Planimetria Interventi

T02 Planimetria Catastale

TENUTO CONTO CHE

- il quadro economico di spesa in approvazione ascende ad euro 150.000,00 come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
 Viale della Toscana n. 21, 50127 Firenze (FI) - C.F. 06432250485 - www.cbm.v.it

SOMME A BASE DI GARA			
a	Lavori	€	68.736,61
	a misura	€	68.736,61
	a corpo	€	-
b	Costi della sicurezza speciali, non soggetti a ribasso d'asta	€	7.238,74
Totale Lavori e costi della Sicurezza		€	75.975,35
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
e.5	Imprevisti		2.279,26 €
e.7	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		51.500,00 €
e.8	Spese tecniche		3.019,51 €
e.12	Spese per pubblicità, contributo ANAC, etc		35,00 €
e.18	IVA e altri oneri		17.276,01 €
Totale somme a disposizione della stazione appaltante		€	€ 74.109,78
Importo Totale		€	150.085,13
arrotondamento			(85,13)
Importo Totale in c.t.		€	150.000,00

PRESO ATTO di tutto quanto sopra,

DETERMINA

1. Di dichiarare conclusa con esito positivo la conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 14-ter della L.241/1990 tenutasi in data 10/04/2024 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dei "Lavori di sistemazione della cassa di San Vincenzo nel Comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione" ID GLP 1245 - Tit. 13_1_441;
2. Di approvare l'allegato verbale e rinviare *per relationem* allo stesso le motivazioni della chiusura con esito positivo;
3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 L.241/1990 i pareri acquisiti, i cui effetti sono sostituiti dal presente provvedimento ex art. 14-quater L.241/1990, sono i seguenti:
 - o Comune di Scandicci: partecipante con parere positivo e prescrizioni;
 - o Regione Toscana Settori:
 - Genio Civile Valdarno Superiore: non partecipante;
 - Tutela della natura e del mare: non partecipante;
 - Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (flags). Pesca nelle acque interne: non partecipante;
 - Urbanistica e sostenibilità: non partecipante;
 - Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio: non partecipante;
 - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio: partecipante con parere positivo;
 - o Città Metropolitana di Firenze: non partecipante;
 - o Telecom Italia spa: non partecipante;
 - o Wind Telecomunicazioni spa e Infostrada: non partecipante;
 - o Fastweb spa: non partecipante;
 - o Publiacqua spa: partecipante con parere positivo e prescrizioni attuative;
 - o Terna Rete Italia spa: partecipante, non coinvolto con le proprie infrastrutture;
 - o Enel Distribuzione spa: non partecipante;
 - o E-Distribuzione spa: non partecipante;
 - o Snam Rete Gas spa: partecipante, non coinvolto con le proprie infrastrutture;

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
Viale della Toscana n. 21, 50127 Firenze (FI) - C.F. 06432250485 - www.cbmv.it

- Toscana Energia spa: non partecipante;
 - Estra spa: non partecipante;
4. Di dare atto che non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari e degli interessati a seguito delle comunicazioni inviate ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, degli artt. 7 e 8 L.241/1990 e delle pubblicazioni degli avvisi relativi alla proposta di variante urbanistica;
 5. Di dare atto che ai sensi dell'art.14-quater comma 3 L.241/1990, trattandosi di "approvazione unanime", il presente provvedimento è immediatamente efficace;
 6. Di dare atto che ai sensi dell'art.14-quater comma 4 L.241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nullaosta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione del presente provvedimento dagli Enti interessati che li hanno emessi;
 7. Di approvare il progetto di fattibilità tecnico economica per i "Lavori di sistemazione della cassa di San Vincenzo nel Comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione" ID GLP 1245 - Tit. 13_1_441.
 8. Di dare atto che alle prescrizioni riportate nei pareri elencati al punto 3 si darà ottemperanza con la stesura del progetto esecutivo degli interventi e/o in fase di esecuzione dei lavori;
 9. Di dare atto che, ai sensi del comma 11 dell'art. 3 della L.R. 80/2015 l'approvazione del progetto in questione costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Scandicci e che, ai sensi e per gli effetti di tale variante urbanistica, è apposto, ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate negli elaborati di progetto. La variante sarà efficace senza la necessità di ulteriori adempimenti una volta divenuta esecutiva la presente determinazione;
 10. Di dichiarare la pubblica utilità delle opere ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/2001 nonché l'indifferibilità ed urgenza delle stesse, dando pertanto mandato agli uffici consortili di attivare le procedure di cui all'art. 22 del medesimo D.P.R. dando atto inoltre che, ai sensi dell'art. 13 TU, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro 5 anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al presente atto;
 11. Di comunicare ai proprietari interessati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 17, comma 2 del D.P.R. 327/2001, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o altra forma equipollente, la data in cui il presente provvedimento sarà divenuto efficace, specificando le modalità con cui gli stessi potranno prendere visione della relativa documentazione;
 12. Di trasmettere la presente Determina agli Enti convocati alla conferenza dei servizi;
 13. Di imputare le somme così come indicate e descritte nel citato prospetto allegato al presente atto, per un importo di € 150.000,00 come da assegnazione rilevabile dalla tabella in calce;
 14. Di dare atto dell'immediata esecutività della presente Determina, ex art. 39 comma 3 dello Statuto del Consorzio di bonifica e provvedere alla pubblicazione all'albo online del Consorzio, con modalità telematiche, per almeno dieci giorni consecutivi decorsi i quali l'atto continuerà comunque ad essere liberamente accessibile dalla sezione "Archivio atti" del sito internet istituzionale del Consorzio stesso, al fine altresì di garantire l'adempimento degli obblighi ex D. Lgs. 14/03/2013 n. 33.

IL DIRIGENTE
Ing. Francesco Piragino

	ASSEGNAZIONE	ACCERTAMENTO/ IMPEGNO	ACCERTAMENTO# IMPEGNO#	IMPORTO	CAPITOLO
U	7943	-	-	150.000,00	240.1

Oggetto: Conferenza dei servizi simultanea, in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dei "Lavori di sistemazione della cassa di San Vincenzo nel Comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione" ID GLP 1245 - Tit. 13_1_441.

Verbale della riunione del giorno 10.04.2024

in via telematica mediante collegamento in videoconferenza su piattaforma Zoom:

<https://us02web.zoom.us/j/86358903821?pwd=Y25pTFhJU0tPRTVkJk50NnJWcHFDdz09>

A seguito della convocazione della conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 della L.241/1990 in forma simultanea, in modalità sincrona e in via telematica, avvenuta con nota prot. n. 0002796/2024 del 12/03/2024, risultano acquisiti agli atti i seguenti pareri e deleghe:

- a) Regione Toscana, Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio nota del 15/03/2024 acquisito al protocollo consortile con il n. 0003107/2024 del 15/03/2024;
- b) Publiacqua spa prot. 16677/2024 acquisito al protocollo consortile con il n. 0003114/2024 del 15/03/2024;
- c) Snam Rete Gas spa nota del 9/03/2024 acquisita al protocollo consortile con il n. 0003318/2024 del 19/03/2024;
- d) Terna spa prot. n. 34607 del 29/03/2024 acquisito al protocollo consortile con il n. 0003896/2024 del 02/04/2024;
- e) Comune di Scandicci prot. n. 2024/19635 acquisito al protocollo consortile con il n. 0004261/2024 del 09/04/2024.

A seguito delle comunicazioni prot. nn. 0002093/2024, 0002094/2024, 0002095/2024, 0002096/2024, 0002097/2024, 0002098/2024, 0002099/2024, 0002100/2024, 0002101/2024, 0002104/2024, 0002105/2024, 0002106/2024 del 26/02/2024 relative agli avvisi di avvio del procedimento ai sensi degli artt.11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e artt. 7 e 8 L. 241/90, non risultano pervenute osservazioni dalle proprietà interessate.

Non risulta pervenuta alcuna osservazione a seguito delle seguenti pubblicazioni dell'avviso di deposito di variante urbanistica prot. n. 0002230/2024 del 28/02/2024:

1. Albo Pretorio del Comune di Scandicci avvenuta dal 29/02/2024 al 15/03/2024;
2. Sito internet Regione Toscana avvenuta dal 5/03/2024 al 19/03/2024;
3. BURT Bollettino n. 10 del 6/03/2024;
4. Sito internet CBMV avvenuta dal 29/02/2024 al 15/03/2024.

Risultano presenti collegati in via telematica tramite piattaforma Zoom:

- a) Ing. Francesco Piragino – RUP e Dirigente del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno;
- b) Dott.ssa Alessandra Deri - Responsabile del procedimento espropriativo e Dirigente del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno;
- c) Ing. Lorenzo D'Amico - dipendente del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno;
- d) Geom. Elena Gavazzi - dipendente del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno.

Alle ore 11,00 si apre la seduta della conferenza di servizi.

L'ing. Piragino verifica i pareri pervenuti da parte degli enti e gestori convocati alla presente conferenza di servizi.

In particolare nella nota pervenuta dal Comune di Scandicci si rileva che gli interventi in progetto non risultano, in parte, conformi al vigente Piano Operativo e richiedono variante anche per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 3 comma 11 della L.R.80/2015.

Nella nota pervenuta dal Settore Pianificazione del Territorio della Regione Toscana si evidenzia che oggetto di valutazione è la coerenza al PIT/PPR della proposta di variante urbanistica, si chiedono chiarimenti sulla conformità urbanistica dell'opera e, laddove sia necessaria variante, la trasmissione dei relativi elaborati di variante urbanistica.

Tenuto conto di quanto sopra e in esito alla nota del Settore Pianificazione del Territorio della Regione Toscana di richiesta chiarimenti e elaborati di variante, si stabilisce di sospendere i termini della presente conferenza di servizi ai sensi dell'art. 2 comma 7 L.241/1990 per rispondere a tale nota.

La seduta si chiude alle ore 10,10

Letto, firmato e sottoscritto digitalmente.

Ing. Francesco Piragino

Dott.ssa Alessandra Deri

Ing. Lorenzo D'Amico

Geom. Elena Gavazzi



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITÀ
Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio

AOO-GRT Prot.
da citare nella risposta

Data vedi segnatura protocollo

Allegati

Risposta al foglio
Numero

Oggetto: Convocazione della conferenza dei servizi simultanea, in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dei "Lavori di sistemazione della cassa di San Vincenzo nel Comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione" ID GLP 1245 - Tit. 13_1_441.
RICHIESTA CHIARIMENTI ED ELABORATI DI VARIANTE.

E
CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
6572014
PPR protocollo n. 0003107/2024 del 15/03/2024

**Al Responsabile del progetto
Ing. Francesco Piragino
e alla Responsabile del procedimento espropriativo
Dott.ssa Alessandra Deri
Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
SEDE**

Con riferimento alla richiesta in oggetto, richiamate le competenze di questo Settore ai sensi della L.R. 6572014 ai fini del parere per l'approvazione del progetto, si evidenzia che oggetto di valutazione è esclusivamente la coerenza al PIT/PPR della proposta di variante urbanistica.

Si chiedono pertanto chiarimenti sulla conformità urbanistica dell'opera e, laddove sia necessaria variante, si richiede la trasmissione dei relativi **elaborati di variante urbanistica**, con esclusione della documentazione non afferente.

Qualora l'opera in progetto sia urbanisticamente conforme non residuano competenze in capo al Settore scrivente.

In attesa di quanto richiesto per il rilascio dell'eventuale contributo istruttorio, si inviano cordiali saluti.

Il Responsabile del
Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio
Arch. Marco Carletti

Anticipo PEC

Mittente: Paola Iotti <paola.iotti@regione.toscana.it>

Destinatari: info@cbmv.it

Destinatari (CC): azzurramarianoemi.pallucca@regione.toscana.it; massimo.delbono@regione.toscana.it; Marco CARLETTI <marco.carletti@regione.toscana.it>

Inviato il: 15/03/2024 09.32.52

Posizione: Mail Info/Posta in ingresso

Buongiorno,

a causa di un problema con l'invio delle pec, anticipiamo due richieste chiarimenti ed elaborati. Appena il problema sarà risolto provvederemo ad inviare le pec.

Cordiali saluti

Paola Iotti

--

Paola Iotti

Regione Toscana

Direzione Urbanistica

Settore Sistema informativo e pianificazione del territorio

Via di Novoli, 26 - 50127 FIRENZE

Tel. 055/4385194 - Cellulare 3396531762

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

Richiesta elaborati-1.pdf ()

Richiesta elaborati-2.pdf ()



Publiacqua S.p.A

Sede legale e Amministrativa
Via Villamagna, 90/c – 50126 Firenze
Tel. 055.688903 – Fax 055.6862495

Uffici Commerciali
Via Benedetto Accolti, 23/A – 50126 Firenze
Via del Gelso, 15 – 59100 Prato
Viale Matteotti, 45 – 51100 Pistoia
Via C.E. Gadda, 1 – 52027 S. Giovanni Valdarno
P.le Curtatone e Montanara, 29 – 50032 Borgo S. Lorenzo

Cap. Soc. € 150.280.056,72 i.v.
Reg. Imprese Firenze – C.F. e P.I. 05040110487
R.E.A. 514782

Posta elettronica certificata
protocollo@cert.publiacqua.it

Spett.le

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
info@pec.cbmv.it

Oggetto: A.15659_24 Risposta “Convocazione della conferenza dei servizi simultanea, in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dell’art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dei “Lavori di sistemazione della cassa di San Vincenzo nel Comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione” ID GLP 1245 – Tit. 13_1_441.”

In relazione alla richiesta in oggetto, esaminati gli elaborati tecnici trasmessi, con la presente siamo a comunicare quanto segue.

Rete fognaria:

relativamente a quanto indicato nella lettera in oggetto si comunica che, per quanto riguarda l’interferenza tra la rete fognaria e l’intervento di sistemazione della cassa di San Vincenzo, nel Comune di Scandicci, risultano presenti le seguenti condotte in gestione alla Scrivente Società:

- Fognatura mista in calcestruzzo a sezione ovoidale, dimensioni 800x1200, in attraversamento al tratto oggetto d’intervento.

Rete idrica:

relativamente a quanto indicato nella lettera in oggetto si comunica che, per quanto riguarda l’interferenza tra la rete idrica e l’intervento di sistemazione della cassa di San Vincenzo, nel Comune di Scandicci, non risultano presenti condotte in gestione alla Scrivente Società.

Si comunica che gli oneri per lo spostamento delle infrastrutture, nonché degli eventuali allacciamenti d’utenza, sono interamente a carico del soggetto proponente. La progettazione, la realizzazione e la direzione lavori delle opere possono essere eseguiti:

- a cura e onere del Soggetto proponente precisando che la progettazione dovrà essere conforme alle specifiche tecniche allegate alla presente e successivamente sottoposta all’approvazione di Publiacqua S.p.A.;
- a cura del Gestore con oneri a completo carico del soggetto proponente.

In entrambi i casi la realizzazione delle opere sarà regolamentata da apposita convenzione e il trasferimento delle stesse sarà formalizzato come disposto dall’art.19 e seguenti del Disciplinare Tecnico dell’Autorità Idrica Toscana, approvato con Delibera Assembleare n° 3/2019. Si precisa che nel primo caso sono di competenza esclusiva di Publiacqua S.p.A., con oneri a carico del soggetto proponente, le seguenti attività: assistenza al collaudo di tenuta idraulica e alta sorveglianza sulle opere fognarie.

E
CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0003114/2024 del 15/03/2024
Firmatario: CRISTIANO AGOSTINI

Per il prosieguo della pratica e per la redazione del preventivo delle opere da porre a carico del soggetto proponente ci dovrà essere trasmesso il progetto esecutivo delle opere idriche e fognarie, compreso lo smaltimento delle acque meteoriche, che recepisca le prescrizioni di cui sopra. La presente attestazione di adeguatezza delle infrastrutture di acquedotto e fognatura ha validità 180 giorni.

Si precisa infine che il raffronto e la sovrapposizione planimetrica delle infrastrutture del S.I.I. alle tavole di progetto non è del tutto attendibile, sia per la mancanza di riferimenti per il perfetto posizionamento delle opere, sia per la stessa attendibilità del GIS aziendale che non certifica, né garantisce inequivocabilmente, la posizione delle infrastrutture del S.I.I.; pertanto, prima delle successive fasi progettuali e comunque prima dell'inizio dei lavori, si chiede che l'Appaltatore effettui ulteriori verifiche con indagini dirette e d'intesa con l'Unità Operativa di zona del Gestore interessata dalle lavorazioni.

Per eventuali chiarimenti e/o ulteriori informazioni è possibile contattare il Responsabile del Servizio *geom.Roberto Biondi* al numero *055-6558866*.

Distinti saluti



Publiacqua S.p.A.
GESTIONE OPERATIVA
Il Dirigente
Ing. Cristiano Agostini

Allegati:

- *Disciplinare tecnico fognatura.*

DISCIPLINARE TECNICO FOGNATURA

INDICE

- **RETE FOGNARIA** - prescrizioni di carattere generale
 - **INDICAZIONI PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SISTEMI FOGNARI**

- 1) **Interventi in zone a prevalenza di insediamenti civili**
 - Sistema fognario di tipo separato – acque bianche: – Condotte in P.V.C.
 - Sistema fognario di tipo misto : Condotte in P.V.C.
 - 1.1.1.1 Trasporto – carico – scarico – accatastamento
 - 1.1.1.1 Scavi e riempimenti
 - 1.1.1.2 Posa in opera dei condotti
 - 1.1.1.3 Esecuzione delle giunzioni – raccordi e pezzi speciali

- 2) **Interventi in zone a prevalenza di insediamenti civili**
 - 2.1) Sistema fognario di tipo separato – acque bianche –
 - 2.2) Sistema fognario di tipo separato – acque nere –
 - 2.3) Sistema fognario di tipo misto
 - 2.3.1 Condotte in P.V.C.
 - 2.3.1.1 Trasporto – carico – scarico – accatastamento
 - 2.3.1.2 Scavi e riempimenti
 - 2.3.1.3 Posa in opera dei condotti
 - 2.3.1.4 Esecuzione delle giunzioni – raccordi e pezzi speciali

- 3) **Manufatti prefabbricati**
 - 3.1 Camerette d'ispezione per reti fognarie in CIs
 - 3.2 Camerette d'ispezione per reti fognarie in P.V.C.

- 4) **Manufatti in ghisa**
 - 4.1 Chiusini a passo d'uomo
 - 4.2 Griglie per la raccolta delle acque superficiali

- 5) **Allacciamenti alla Fognatura**
 - 5.1 Acque meteoriche
 - 5.1.1 Reti fognarie in P.V.C.
 - 5.2 Acque provenienti da scarichi privati
 - 5.2.1 Reti fognarie in P.V.C.

- 6) **Collaudo di tenuta idraulica**

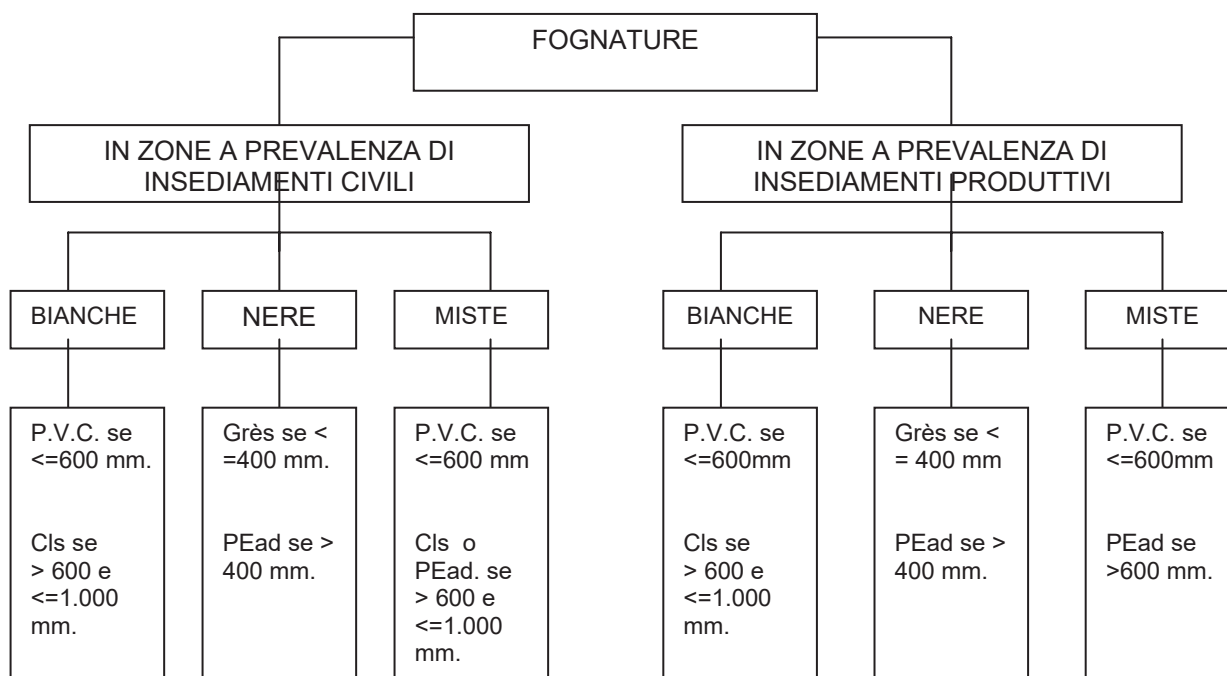
RETE FOGNARIA - PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Specifiche tecniche e modalità operative, da adottare nella realizzazione delle opere di fognatura, a supporto dei grafici progettuali approvati da Publicacqua Ingegneria S.r.l.

Per tutte le categorie di lavoro successivamente elencate, valgono le seguenti disposizioni:

- Dell'inizio dei lavori relativi alle opere fognarie dovrà essere data comunicazione scritta, a mezzo fax, al Servizio Fognature dell' Area.
- Contemporaneamente all'inizio lavori dovrà essere prodotto il nome del fornitore delle condotte e dei manufatti prefabbricati e le specifiche tecniche relative. Se richiesti dovranno essere forniti anche i calcoli statici della condotta.
- Al termine del lavoro, preventivamente al collaudo della nuova rete dovrà essere consegnato a Publicacqua Ingegneria S.r.l. il disegno delle nuove strade, oggetto del presente progetto, con riportato anche la sagoma dei nuovi edifici, della viabilità interna ed almeno due edifici esistenti nonché le condotte fognarie provvedendo a riportarvi tutte le quote che individuano le stesse. Tale elaborato dovrà essere realizzato, su cartografia georeferenziata in formato "DWG" o "DXF" su supporto magnetico.
- Qualora si proceda alla estensione di una rete fognaria in zona di espansione edilizia, fino dalla fase progettuale, per quanto possibile, si dovrà tenere conto delle nuove immissioni derivanti dai nuovi insediamenti.

INDICAZIONI PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SISTEMI FOGNARI



Omissis....

Sistema fognario di tipo separato : – Condotte in P.V.C.

Condotte circolari in P.V.C. \varnothing 30 - 60 con giunto ad anello elastico tipo **SN8** – SDR41 (ex serie 303/1). Valgono tutte le prescrizioni contenute nelle seguenti norme: UNI 7441 UNI 7444 UNI 7447 – UNI 7448 – UNI 7449 – UNI-ISO/TR 7473. Tutti i tubi in P.V.C. devono essere contrassegnati dal marchio di conformità IIP che ne assicura la corrispondenza alle norme UNI.

1.1.1.1 Trasporto – carico – scarico – accatastamento

Nel trasporto, bisogna supportare i tubi per tutta la loro lunghezza onde evitare di danneggiare le estremità a causa delle vibrazioni. Si devono evitare urti, inflessioni e sporgenze eccessive, contatti con corpi taglienti ed acuminati.

Le imbracature per il fissaggio del carico possono essere realizzate con funi o bande di canapa, di nylon o similari; se si usano cavi d'acciaio i tubi devono essere protetti nelle zone di contatto. Si deve fare attenzione affinché i tubi, generalmente provvisti di giunto ad una estremità, siano adagiati in modo che il giunto non provochi una loro inflessione; se necessario si può intervenire con adatti distanziatori tra tubo e tubo. Se i tubi non vengono adoperati per un lungo periodo, devono essere protetti dai raggi solari diretti, con schermi opachi che però non impediscano una regolare areazione.

E' buona norma, nel caricare i mezzi di trasporto, procedere ad adagiare prima i tubi più pesanti, onde evitare la deformazione di quelli più leggeri.

Durante la movimentazione in cantiere e soprattutto durante il defilamento lungo gli scavi, si deve evitare il trascinarsi dei tubi sul terreno.

I tubi non devono essere né buttati né fatti strisciare sulle sponde degli automezzi; devono invece essere sollevati ed appoggiati con cura.

1.1.1.2 Scavi e riempimenti

La rottura delle pavimentazioni, l'esecuzione degli scavi, i ripristini con conglomerato bituminoso e tappeto d'usura, in strade già aperte al pubblico transito dovranno essere eseguite seguendo le prescrizioni che l'ente proprietario della strada, al quale dovrà essere fatta richiesta di alterazione del suolo stradale, impartirà con proprio disciplinare.

Saranno a cura e spese dell'impresa esecutrice, gli accertamenti necessari per conoscere l'esatta ubicazione di tutti i sottoservizi esistenti.

La sezione di scavo per la posa della tubazione avrà, di norma, pareti verticali e sarà, se ritenuto necessario dalla DD.LL., provvista di apposite armature. Le pareti degli scavi non dovranno avere blocchi sporgenti o massi pericolanti che dovranno in ogni caso essere abbattuti ed asportati. L'impresa dovrà provvedere a mantenere l'aggettamento ed il deflusso naturale delle acque di qualsiasi provenienza allo scopo di evitare che le acque meteoriche e quelle comunque scorrenti in superficie si riversino negli scavi.

La larghezza netta della sezione di scavo dovrà essere: in caso di condotte \varnothing 30/40 cm. maggiorata di 40cm. In caso di condotta \varnothing 50/60 cm. maggiorata di 50 cm.

In ogni caso, gli scavi saranno eseguiti secondo le sagome geometriche contenute negli elaborati grafici già visti da Publiacqua Ingegneria S.r.l..

Preventivamente alla posa della tubazione dovrà essere realizzato un letto di posa mediante la creazione di una platea in CIs dello spessore di 20 cm.

Il riempimento dei cavi di fognatura dovrà essere eseguito in sabbia fino a superare di 30 cm. la testa della condotta. Il riempimento della rimanente sezione di scavo, salvo diverse prescrizioni impartite dall'ente proprietario della strada, od al quale essa sarà ceduta, dovrà avvenire con misto granulometrico di fiume o di cava calcarea, compattato per strati non superiori ai 30 cm.

1.1.1.3 Posa in opera dei condotti

La posa in opera e le giunzioni dei tubi devono essere effettuate da personale specializzato. Qualora il personale incaricato alla posa della rete fognaria non dia, all'atto pratico, necessarie garanzie per la perfetta riuscita dell'opera questo dovrà essere sostituito con altro idoneo. La posizione esatta in cui devono trovarsi i raccordi o gli altri manufatti, in difformità da quanto previsto nelle tavole di progetto, potrà essere concordata con i tecnici del Servizio Fognature Area di Publiacqua S.p.A..

La nuova rete deve essere formata con il massimo numero possibile di tubi interi, così da ridurre al minimo le giunture. Resta quindi vietato l'impiego di spezzoni di tubo ove non sia riconosciuto necessario dai tecnici del Servizio Fognature Area di Publiacqua S.p.A.

Il condotto andrà posto al centro della strada, salvo diversa indicazione fornita in fase esecutiva dai tecnici del Servizio Fognature Area di Publiacqua S.p.A.

1.1.1.4 Esecuzione delle giunzioni - raccordi e pezzi speciali

Il tubo, alla sua estremità liscia, va tagliato normalmente al suo asse con sega a denti fini oppure con fresa. L'estremità così ricavata, per essere introdotta nel rispettivo bicchiere (per effettuare tanto una giunzione elastica quanto una giunzione rigida) deve essere smussata secondo un'angolazione precisata dal produttore (normalmente 15°) mantenendo all'orlo uno spessore anch'esso indicato dal produttore.

I raccordi necessari (curve, derivazioni, innesti, ecc.) saranno pure di materia plastica, con dimensioni e caratteristiche definite dalle norme UNI citate e concordati preventivamente con i tecnici del Servizio Fognature Area di Publiacqua S.p.A.

..omissis...

3 Manufatti prefabbricati

La posa in opera di qualsiasi materiale, apparecchio o manufatto, consisterà in genere nel suo prelevamento dal luogo di deposito, nel trasporto in sito, nonché nel collocamento nel luogo esatto di destinazione. Di norma, l'interasse tra le camerette d'ispezione è di ml. 50.

3.1. Camerette d'ispezione per reti fognarie in cls

Le camerette d'ispezione della fognatura dovranno essere del tipo prefabbricato. Il diametro minimo interno sarà di cm. 100 e dovrà avere uno spessore tale da sopportare, senza alcuna fessurazione, i carichi dovuti sia al reinterro sia ai sovraccarichi stradali. Gli elementi prefabbricati avranno giunti predisposti per l'inserimento dell'anello di tenuta idraulica in gomma od un riporto di malta espansiva al fine di renderli perfettamente impermeabili; per essi è richiesto lo stesso grado di tenuta della condotta.

Le pareti delle camerette dovranno essere verniciate con due mani di prodotto epossidico.

3.2. Camerette d'ispezione per reti fognarie in P.V.C.

Salvo diverse indicazioni impartite dai tecnici del Servizio Fognature Area di Publiacqua S.p.A., le camerette d'ispezione lungo la rete fognaria in P.V.C. saranno realizzate in CIs, valgono pertanto le stesse prescrizioni sopra riportate.

4 Manufatti in ghisa

La fabbricazione, la qualità e le prove dei materiali sotto elencati devono essere conformi alle corrispondenti direttive UNI-ISO 1083 ed ufficialmente certificati a norma ISO 9001 e 9002 nonché alla normativa UNI-EN 124.

4.1 Chiusini a passo d'uomo

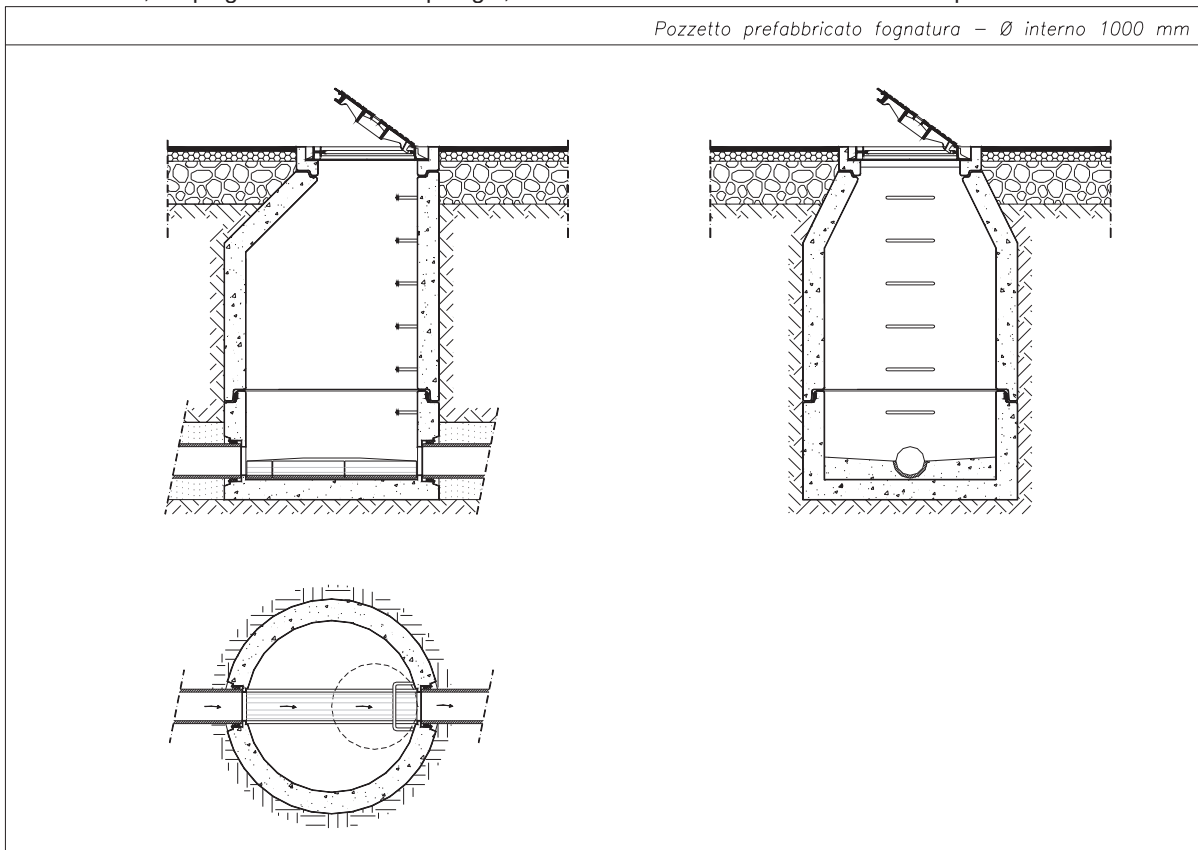
Il chiusino d'ispezione, del tipo in ghisa sferoidale, a norma UNI-ISO 1083, con resistenza alla rottura superiore a 400 KN (40t.), conforme alle norme UNI EN 124, Classe D400, prodotto in fonderie ubicate nel territorio della Unione Europea, ufficialmente certificati a norma ISO 9001 e 9002 e provvisti del certificato corrispondente, dovrà riportare impresso il marchio del costruttore attestante la conformità del prodotto alle norme suddette, dovrà essere circolare con passo d'uomo conforme alle norme vigenti, che permette l'accesso dell'operatore munito di autorespiratore, con telaio monolitico quadrato di cm. 85X85 e/o tondo Ø 85, con fori ed asole per l'ancoraggio ed un alloggiamento per per la rotula ricavata sul coperchio. Guarnizione in in elastomero ad alta resistenza, antibasculamento e con funzione autocentrante per il coperchio. Coperchio circolare con sistema di apertura su rotula di appoggio che ne permette il ribaltamento a 130 gradi e bloccaggio di sicurezza a 90° per escludere la possibilità di chiusura accidentale del coperchio stesso. Superficie carrabile mandorlata con disegno antisdrucchiolo e recante la scritta "FOGNATURA".

Tale chiusino deve resistere alle sollecitazioni di un traffico intenso ed automezzi pesanti nonché risultare silenzioso al passaggio degli stessi autoveicoli.

Il telaio del chiusino, rotondo o quadrato, dovrà essere saldamente ancorato al pozzetto d'ispezione a mezzo di getto di malta di cemento, a base di cemento pozzolanico d'altoforno di classe minima 425 kg/cmq; il getto sarà effettuato utilizzando casseformi circolari o camere d'aria per proteggere da sbavature l'interno del pozzetto, fino al ricoprimento delle asole del telaio e comunque al disotto del piano stradale definitivo di almeno 3-4 cm.

Nel caso di appoggio diretto del telaio sull'elemento di testa del pozzetto, si dovrà eseguire un getto di CIs cementizio con debita armatura atta ad ancorare il telaio in ghisa alla testa del pozzetto.

In fase esecutiva, l'impiego di una diversa tipologia, andrà concordato con i tecnici di Publiacqua.



5 Allacciamenti alla rete fognaria

L'allacciamento dovrà essere effettuato sulla testa della condotta principale. Il foro sul corpo ricettore, da effettuare in corrispondenza dell'allacciamento, dovrà essere eseguito esclusivamente a mezzo di idonee tazze.

Omissis...

5.2 Acque provenienti da scarichi privati

E' considerato fognolo di allacciamento alla fognatura il tratto di rete che intercorre tra il pozzetto di prelievo campioni, che si deve trovare al limite della proprietà privata, e l'estradosso della rete fognaria.

5.2.1 rete fognaria in P.V.C.

In presenza di rete fognaria in P.V.C. anche il fognolo di collegamento tra il pozzetto prelievo campioni e l'estradosso della rete principale dovrà essere costituito in P.V.C. del diametro 200 mm, se non diversamente concordato con i tecnici del Servizio Fognature Area di Publiacqua S.p.A. Le caratteristiche delle condotte che costituiranno il fognolo dovranno sottostare a tutte le indicazioni già fornite per la rete fognaria in P.V.C.

6 Collaudo idraulico della tubazione

Tutte le nuove condotte, prima della loro messa in esercizio, dovranno essere sottoposte a collaudo di tenuta idraulica che riguarderà sia la rete principale sia le camerette.

Modalità di collaudo

Se il tracciato della condotta consente di tenere gli scavi aperti è preferibile eseguire le prove idrauliche a tubi scoperti, così che eventuali perdite possono essere facilmente individuate e riparate; diversamente devono essere eseguite con tubi completamente o parzialmente interrati.

E' opportuno che la condotta sottoposta a collaudo sia tenuta piena d'acqua per almeno 6 ore fino al livello del piano di campagna della cameretta di valle ed in ogni caso fino a raggiungere o superare di 50 cm. la quota dell'estradosso del tubo.

Il controllo di tenuta viene fatto misurando la quantità d'acqua persa in un tempo di 15 minuti, semplicemente con misure di livello nella cameretta o altro manufatto all'uopo costruito. Le tolleranze ammesse dipende dai materiali con i quali è stata costruita la condotta.

Non è ammessa nessuna diminuzione di livello nel caso in cui la rete sia costruita in materiale plastico P.V.C. o PEad.

Salvo casi particolari non si ritiene opportuno procedere al collaudo degli allacciamenti.

Le condotte in pressione andranno collaudate ad una pressione 1,5 volte superiore a quella presunta di esercizio che verrà comunicata dai tecnici del Servizio Fognature Area di Publiacqua S.p.A., per un tempo non inferiore a 30 minuti.

A discrezione della DD.LL., concordando preventivamente con i tecnici Servizio Fognature Area di Publiacqua S.p.A., per tratti di brevi dimensioni, il collaudo di una tubazione per acque di scarico si può accertare la tenuta della condotta sottoponendola alla pressione immettendo acqua nel tronco da collaudare dal pozzetto a monte fino a raggiungere la quota del pozzetto a valle.



SERVIZIO FOGNATURE

COLLAUDO DELLA RETE FOGNARIA POSTA NEL COMUNE DI _____

VIA _____

IL GIORNO _____ DEL MESE DI _____ DELL'ANNO _____

IL SOTTOSCRITTO _____ RAPPRESENTANTE DI
PUBLIACQUA S.P.A, ALLA PRESENZA DEL SIG. _____

RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA _____,

ESECUTRICE DEI LAVORI, HA PROVVEDUTO AD EFFETTUARE LA PROVA DI
TENUTA IDRAULICA DELLA RETE IN OGGETTO, VERIFICANDO LA
RISPONDENZA DEL TRACCIATO E DEI MANUFATTI A QUANTO
RAPPRESENTATO NEI GRAFICI DI PROGETTO VISTATI DA PUBLIACQUA

(dove sono state riscontrate le seguenti modifiche: _____

Materiale della condotta	Diametro	Produttore	Fornitore	Lunghezza
<input type="checkbox"/> Cls__ P.V.C__	Ø__			
Manufatti prefabbricati	Diametro	Produttore	Fornitore	numero
<input type="checkbox"/> Cls__ P.V.C__	Ø__			
Allacciamenti	Diametro	Produttore	Fornitore	numero
<input type="checkbox"/> V.C__	Ø__			
Manufatti in ghisa	Tipologia	Produttore	Fornitore	numero
Griglie e/o caditoie				
Botole passo d'uomo				

PUBLIACQUA - Protocollo in partenza n. 16677/2024: RISPOSTA "CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA, IN MODALITÀ SINCRONA E IN VIA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 14-TER DELLA L.241/1990 FINALIZZATA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA DEI "LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA CASSA DI SAN VINCENZO NEL COMUNE DI SCANDICCI E ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ DI SERVIZIO FUNZIONALE ALLA MANUTENZIONE" ID GLP 1245 - TIT. 13_1_441."

Mittente: protocollo@cert.publiacqua.it

Destinatari: info@pec.cbm.v.it

Inviato il: 15/03/2024 09.38.55

Posizione: PEC istituzionale Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno/Posta in ingresso

Buongiorno,

In allegato si trasmette la comunicazione richiamata in oggetto.

Cordiali Saluti.

Ufficio Protocollo
Publiacqua S.p.A.

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

Risposta Lavori di sistemazione cassa di San Vincenzo, Scandicci(firmato).pdf (DISCIPLINARE TECNICO FOGNATURA.pdf ()



energy to inspire the world

Centro di Scandicci
14/03/2024
Prot. DICEOC/SCAN/ELC/0066/2024
Rif. EAM79413

RACCOMANDATA A.R./PEC
A:
CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO
VALDARNO
Viale della Toscana, 21 - 50127 -
Firenze
info@pec.cbmv.it

Oggetto: CdS CB3MV | Lavori sistemazione cassa di San Vincenzo in Comune di Scandicci (FI)

Con riferimento alla Vostra nota del 12/03/2024, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Scandicci



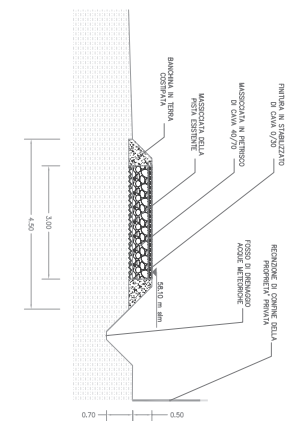
Manager
ELIAS BARDI

snam rete gas
Centro di Scandicci
Via Delle Fonti - Località La Pieve
Cap 50018 Citta Scandicci (FI)
Tel. centralino +39 055-720516
Pec centrosandicci@pec.snam.it

www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

SEZIONE AL TERZO CANTO DELL'INTERVENTO DI SOSPENSIONE DELLA PISTA DI SERVIZIO NEI TRATTO OGGETTO DI MANUTENZIONE



Scala 1:50



LEGENDA

Opere esistenti non oggetto di intervento

	Pista di servizio esistente con fondo intorciato non interessato dagli interventi.
	Tutazione di drenaggio esistente.

Lavorazioni in Progetto

	Realizzazione di pista di servizio in terra battuta.
	Realizzazione di rampa di accesso all'imbocco della tubazione di scarico tramite rampognatura della sovrappista esistente.
	Installazione di griglia metallica a protezione dell'imbocco del manufatto di scarico.
	Manutenzione della sovrappista di servizio di terra battuta e posa di massi in scolliera per sopralzo della scolliera esistente secondo le indicazioni del progetto originario.
	Installazione di valvola a depesi su tubazioni di drenaggio esistenti.
	Realizzazione di fossi di drenaggio a sezione trapezoidale.
	Manutenzione della pista di servizio esistente tramite riparo di pietre di sars 4/7/13 e finitura in cemento di sars 0/20 per spessori compresi tra 10 e 50 cm.



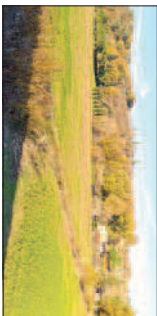
Consorzio di Servizi Aldo Vidarno
Via S. Giovanni, 10 - 31040 S. Giovanni Lupatoto (PD)

Progetto n. 13_1_441

Lavori di manutenzione della Cassa di San Giovanni per Comune di Sarnano e adeguamento della viabilità ai servizi funzionali alla manutenzione

Elaborato **Planimetria degli interventi**

101



RESPONSABILITÀ TECNICA DEL PROGETTO
Ing. Francesco Marigo

PROGETTISTA
Ing. Lorenzo Brambilla

AGOSTO 2024

Firenze, data del protocollo

Comune di Scandicci (FI)
comune.scandicci@postacert.toscana.it

Regione Toscana
regionetoscana@postacert.toscana.it

- *Genio Civile Valdarno Superiore*
- *Tutela della natura e del mare*
- *Attività faunistico venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale della pesca (flags). Pesca nelle acque interne*
- *Urbanistica e sostenibilità*
- *Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio*
- *Sistema informativo e pianificazione del territorio*

Città Metropolitana di Firenze
cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it

Telecom Italia spa
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
matteo.bassi@telecom.it

Wind Telecomunicazioni spa e Infostrada
windnetworkdeploymentcentro@pec.windtre.it
renato.fabiani@wind.it

Fastweb spa
fiber.network.centro@pec.fastweb.it
fabio.giannini@fastweb.it

Publiacqua spa
protocollo@cert.publiacqua.it

Terna Rete Italia spa
dipartimento-centronord@pec.terna.it

Enel Distribuzione spa
eneldistribuzione@pec.enel.it

E-Distribuzione spa
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Snam Rete Gas spa
centroscandicci@pec.snam.it

Toscana Energia spa
toscanaenergia@pec.toscanaenergia.it

Estra spa
estraspa@cert.estraspa.it

U
CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0002796/2024 del 12/03/2024
Firmatario: FRANCESCO PIRAGINO, ALESSANDRA DERI

E p.c. Ing. Lorenzo D'Amico
l.damico@cbmv.it

Oggetto: Convocazione della conferenza dei servizi simultanea, in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dei "Lavori di sistemazione della cassa di San Vincenzo nel Comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione" ID GLP 1245 - Tit. 13_1_441.

Premesso che:

- il progetto relativo ai "Lavori di sistemazione della cassa di San Vincenzo nel Comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione" ID GLP 1245 - Tit. 13_1_441, è compreso nel Piano delle attività di bonifica per l'anno 2024 di questo Consorzio, adottato ai sensi della L.R. 79/2012 con Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 22 del 16/11/2023 e trasmesso alla Regione Toscana con nota prot. n. 0014395/2023 del 22/11/2023;
- il Piano delle Attività di Bonifica 2024 sopra citato, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 79/2012, sarà approvato dalla Giunta Regionale nell'ambito del documento operativo per la difesa del suolo (DODS);
- ai sensi dell'articolo 2 comma 3 lett. a) della L.R. 30/2005 costituiscono autorità espropriante "i consorzi di bonifica di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 (Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2012 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994), per le opere da loro realizzate ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 79/2012";
- l'art. 3 comma 11 della L.R. 80/2015 il quale stabilisce "Qualora per la realizzazione di un'opera pubblica finalizzata alla riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e prevista nel documento operativo per la difesa del suolo, siano necessarie variazioni o integrazioni agli strumenti urbanistici, l'approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza di servizi costituisce variante agli stessi e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio."

Visto il D.Lgs. 31-3-2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici."

Ritenuto pertanto necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso, mediante la partecipazione contestuale ove possibile in via telematica, dei rappresentanti delle Amministrazioni in indirizzo,

SI INDICE

Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L.241/1990 da effettuarsi in forma simultanea, in modalità sincrona e in via telematica ex art. 14-ter L.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni in indirizzo in data

10 aprile 2024 alle ore 11,00

mediante collegamento in videoconferenza su piattaforma Zoom:

<https://us02web.zoom.us/j/86358903821?pwd=Y25pTFhJU0tPRTVhVk50NnJWcHFDdz09>

ID riunione: 863 5890 3821 Passcode: 982774

A tal fine

SI COMUNICA

a) che l'oggetto della determinazione da assumere è l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dei "Lavori di sistemazione della cassa di San Vincenzo nel Comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione" ID GLP 1245 - Tit. 13_1_441, corredato delle intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi di cui alle vigenti norme e di rispettiva competenza.

Gli elaborati progettuali sono raggiungibili tramite il seguente link:

https://ooo.cbmv.it/esterno/13_1_441/

Rif. tit.: 13_1_441

Eg/

CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO

Sede legale: Viale della Toscana, 21 - 50127 - Firenze - N. Verde 800 672 242 - Tel. 055 244366 - Fax. 055 0882898
E-mail: info@cbmv.it - PEC: info@pec.cbmv.it - Sito internet: www.cbmv.it - Codice Fiscale: 06432250485

b) ai sensi dell'art.14-bis comma 2 della L.241/1990 si comunica inoltre che entro 15 giorni dal ricevimento della presente, le Amministrazione e gli Enti in indirizzo possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti di cui al comma 2 lett.b) del medesimo articolo art.14-bis L.241/1990.

Per chiarimenti di natura tecnica può essere contattato l'ing. Lorenzo D'Amico tel. 055 0882819 mail l.damico@cbmv.it per quelli di natura amministrativa la geom. Elena Gavazzi tel. 055 0882839 mail e.gavazzi@cbmv.it

In caso di impossibilità a partecipare le SS.LL. possono inviare un parere scritto all'indirizzo PEC info@pec.cbmv.it

Si ricorda che ogni Amministrazione convocata partecipa alla conferenza attraverso un unico rappresentante abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione rappresentata su tutte le decisioni di competenza della conferenza stessa. Si prega pertanto di inviare prima della data fissata per la conferenza dei servizi, tramite pec il nominativo e la qualifica del rappresentante che interverrà.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Ing. Francesco Piragino
(f.to digitalmente)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
Dott.ssa Alessandra Deri
(f.to digitalmente)

Ns Rif EAM79413 | CdS - Lavori di sistemazione cassa di San Vincenzo nel Comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione” ID GLP 1245 - Tit. 13_1_441

Mittente: centroscandicci@pec.snam.it <centroscandicci@pec.snam.it>

Destinatari: info <info@pec.cbm.v.it>; l.damico@cbmv.it

Destinatari (CC): elias.bardi <elias.bardi@snam.it>; yuri.elcunovich <yuri.elcunovich@snam.it>

Inviato il: 19/03/2024 15.10.22

Posizione: PEC istituzionale Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno/Posta in ingresso

Buongiorno,

in allegato "All. 16 - Opera non interferente" relativamente a quanto in oggetto.

Cordiali saluti.

SNAM - Centro di Scandicci

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

EAM79413 - All16.pdf ()

T01_Planimetria interventi.pdf ()

Lettera CB3MV.pdf ()

Spett. le
CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO
VALDARNO
PEC: info@pec.cbmv.it

OGGETTO: Convocazione della conferenza dei servizi simultanea, in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dall'art. 14-ter della L.241/1990 finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dei "Lavori di sistemazione della cassa di San Vincenzo nel Comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione" ID GLP 1245 - Tit. 13_1_441.

Con riferimento alla Vostra comunicazione del 12/03/2024 relativa all'oggetto, Vi comunichiamo che, secondo gli elaborati e relazioni consultati, non sono presenti linee elettriche di proprietà TERNA S.p.A in corrispondenza della zona oggetto dell'intervento da voi evidenziata.

Tale segnalazione è riferita esclusivamente alle linee con tensione uguale o maggiore a 132.000 Volt.

Per quanto sopra, nulla osta alla realizzazione delle opere.

La presente non ha carattere autorizzativo.

Distinti saluti.

**Unità Impianti Firenze
Il Responsabile
(A. Sciorpes)**

TCNR/UIFI – SM/rc

E
CONSORZIO BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0003896/2024 del 02/04/2024
Firmatario: ANDREA SCIORPES

**CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA, IN
MODALITÀ SINCRONA E IN VIA TELEMATICA FINALIZZATA ALL'
APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO
ECONOMICA DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA CASSA DI SAN
VINCENZO NEL COMUNE DI SCANDICCI E ADEGUAMENTO DELLA
VIABILITÀ DI SERVIZIO FUNZIONALE ALLA MANUTENZIONE ID GLP
1245 - TIT. 13_1_441#74686781#**

Mittente: dipartimento-centronord@pec.terna.it
Destinatari: info@pec.cbmv.it
Inviato il: 29/03/2024 15.45.57
Posizione: PEC istituzionale Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno/Posta in ingresso

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: TERNA

Numero di protocollo: 34607

Data protocollazione: 29/03/2024

Segnatura: GRUPPO TERNA/P20240034607-29/03/2024

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

GRUPPO TERNA.P20240034607-29.03.2024.pdf ()

Spett. **Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno**
PEC: info@pec.cbm.v.it

Oggetto: Convocazione della conferenza dei servizi simultanea in modalità sincrona e in via telematica ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 finalizzata all'approvazione Progetto di fattibilità tecnico economica relativo ai "lavori di sistemazione della cassa di San Vincenzo nel comune di Scandicci e adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione (rif. ID GLP 1245 – Tit. 13_1_441)". Invio Parere.

Con la presente si invia Parere di competenza in merito al Progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto.

Le aree interessate dall'intervento ricadono prevalentemente in:

- AREE TUTELE PER LEGGE, riconosciute e disciplinate dal PIT/PPR ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. c del D.Lgs. 42/2004:
 - art. 19 - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 1775/1933, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna (art. 142, comma 1, lett. c, D.Lgs. 42/2004);
 - art. 20 - Territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'art. 2, commi 2 e 6, D.Lgs. 227/2001 (art. 142, comma 1, lett. g, D.Lgs. 42/2004). Si prende atto di quanto dichiarato nella relazione generale del progetto di fattibilità in merito ai sopralluoghi eseguiti dai progettisti del Consorzio incaricati per la redazione del progetto di fattibilità, nei terreni dove è collocata la cassa non è stata rilevata la presenza di "aree boscate" (vedi la *Relazione generale* del progetto di fattibilità, a pag. 7);
- Area di tipo A (norma 2 del DPCM 5.11.99, AREE DESTINATE ALLE OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA, di cui al DPCM 5.11.99, al DPCM 19.05.11 e al Decreto Generale dell'Autorità di Bacino dell'Arno n. 67 del 30.11.2015.

Nello strumento urbanistico del comune di Scandicci, Piano Operativo approvato con Delibera di C.C. n. 34 del 10/04/2019, le aree interessate dal progetto in esame hanno solo parzialmente una destinazione per attrezzature pubbliche; di seguito si riporta la destinazione urbanistica degli immobili, oggetto di intervento, *Livello A – Disciplina dei suoli e degli insediamenti* del vigente PO e il relativo estratto:

Foglio 58

particelle nn. 669 (porzione), 675 (porzione), 679 (porzione), 728 (porzione)

- prevalentemente art. 137 - Aree di margine e/o intecluse a prevalente uso agricolo;
- in parte art. 83 - Aree per attrezzature, impianti e infrastrutture di interesse sovracomunale;

particelle nn. 672 (porzione), 684 (porzione), 696 (porzione)

- prevalentemente art. 83 - Aree per attrezzature, impianti e infrastrutture di interesse sovracomunale;
- in piccola parte art. 137 - Aree di margine e/o intecluse a prevalente uso agricolo;

particelle nn. 681 (porzione), 687 (porzione), 693 (porzione), 707 (porzione)

- in parte art. 137 - Aree di margine e/o intecluse a prevalente uso agricolo;
- in parte art. 83 - Aree per attrezzature, impianti e infrastrutture di interesse sovracomunale;

particelle nn. 690 (porzione), 739 (porzione), 741 (porzione), 743 (porzione), 744 (porzione), 745 (porzione), 746 (porzione), 747 (porzione)

- art. 137 - Aree di margine e/o intecluse a prevalente uso agricolo;

particelle nn. 698 (porzione), 710 (porzione), 713 (porzione), 723 (porzione), 726 (porzione), 756 (porzione)

- art. 83 - Aree per attrezzature, impianti e infrastrutture di interesse sovracomunale;

particella n. 702 (porzione)

- prevalentemente art. 83 - Aree per attrezzature, impianti e infrastrutture di interesse sovracomunale;
- in parte art. 137 - Aree di margine e/o intecluse a prevalente uso agricolo;





Alla luce di quanto sopra il progetto, per le porzioni di terreno destinate ad *Aree di margine e/o intecluse a prevalente uso agricolo* (art. 140 delle Norme per l'Attuazione del vigente Piano Operativo) necessita di variazione allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 3 c. 11 L.R. 80/2015.

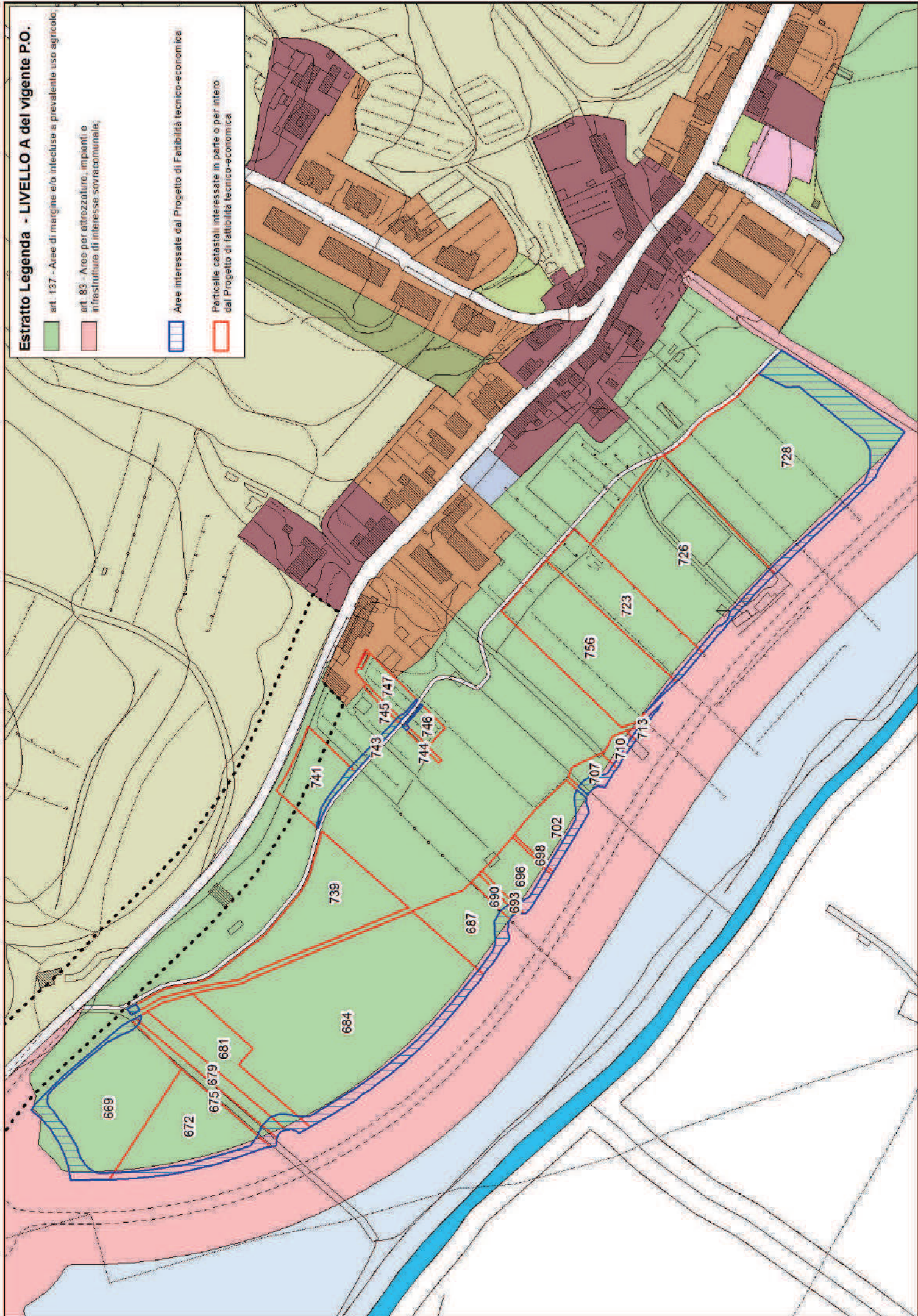
Si fa presente altresì che nel Piano Operativo le porzioni di terreno interessate dal progetto di fattibilità non sono state inserite nell'elenco delle aree soggette ad esproprio.

Tecnico istruttore: ach. Palma Di Fidio

Comune di Scandicci
Settore 4
Il Dirigente
Arch. Luca Nespolo
Documento firmato digitalmente D.Lgs. 82/05

Estratto Legenda - LIVELLO A del vigente P.O.

-  art. 137 - Aree di margine e/o incluse a prevalente uso agricolo.
-  art. 83 - Aree per attrezzature, impianti e infrastrutture di interesse sovracomunale.
-  Aree interessate dal Progetto di Fattibilità tecnico-economica
-  Particelle catastali interessate in parte o per intero dal Progetto di fattibilità tecnico-economica



(Rif: 2024/19635 PROT) CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA IN MODALITÀ SINCRONA E IN VIA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART. 14-TER DELLA L. 241/1990 FINALIZZATA ALL' APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA RELATIVO AI LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA CASSA DI SAN VINCENZO NEL COMUNE DI SCANDICCI E ADEGUAMENTO DELLA VIABILITÀ DI SERVIZIO FUNZIONALE ALLA MANUTENZIONE (RIF. ID GLP 1245 – TIT. 13_1_441) . INVIO PARERE.

Mittente: COMUNE DI SCANDICCI <comune.scandicci@postacert.toscana.it>

Destinatari: INFO@PEC.CBMV.IT

Inviato il: 09/04/2024 16.01.51

Posizione: PEC istituzionale Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno/Posta in ingresso

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

Parere_urbanistica_SanVincenzo_LN_PDF_signed.pdf ()

sovrapposizione_LivelloA_progetto.pdf ()

Segnatura.xml ()